

GIANLUCA
PEDRAZZI

Grandi lavori in attesa del generale inverno. Una nuova seggiovia alle Polle, raddoppiati i cannoni per l'innnevamento programmato, ridisegnate le principali piste, Baby park Cimonlandia più grande e un nuovo rifugio a Lago della Ninfa, le novità del Cimone. E tutto con skipass a prezzi contenuti



GRANCIMONE

Ogni inverno qualcosa di nuovo. Ogni inverno nuovi investimenti per confermarsi una montagna di serie A. Se lo sciatore si sveglia adesso dal letargo, c'è chi durante i mesi estivi ha lavorato duro per presentare ai cancellotti di partenza della nuova stagione bianca un Cimone sempre più all'altezza dei tanti turisti che in questi anni lo hanno scelto per i loro slalom sulla neve. Nuovi impianti di risalita per "tagliare" i tempi d'attesa, ma senza impattare sull'ambiente. Piste sempre più sicure, sensibile aumento delle batterie di cannoni per garantirsi la neve anche quando l'inverno fa i capricci e non regala abbondanti precipitazioni. E poi il contenimento dei costi degli skipass, che con i venti di crisi dell'economia degli ultimi due anni, è un segno di forza (finanziaria) del Consorzio e di fiducia nel turista. Sono questi gli imperativi e i temi chiave della nuova stagione bianca che si apre per il Consorzio del Cimone; entrato di diritto tra i primi dieci comprensori bianchi delle montagne del Belpaese.

Dopo la stagione 2001-2002 davvero positiva, con notevoli incrementi su tutti i fronti, sarebbe un grave errore parlare di "un Cimone-sky chiamato a confermare la qualità dell'offerta turistica" e la costante impennata delle presenze sulle piste.

Un errore, semplicemente perché il Cimone ormai non deve dimostrare un bel niente a nessuno, visto che ricerche di mercato lo indicano tra le stazioni sciistiche al top nel rapporto qualità-prezzo dei servizi e degli impianti di discesa offerti. Una volta tanto, basta con questo luogo comune di "esame", "conferma" per la nostra montagna principe e via a parlare dei programmi e degli investimenti (tanti) che il Consorzio ha fatto negli ultimi mesi e farà al termine della stagione alle porte.

I numeri prima di tutto. L'area ski che raggruppa i Comuni di Sestola, Fanano, Riolutano, Montecreto e sei società private, nei mesi invernali diventa la più grande azienda dell'Appennino con ben 160 addetti, lo scorso anno ha registrato ricavi per circa 4 milioni e mezzo di euro (8,5 miliardi di vecchie lire e furono 11 miliardi record assoluto tre anni fa). Le giornate sci vendute sono state circa 250mila (+50% rispetto l'inverno 2000-2001, particolarmente penalizzato però dal meteo), mentre gli skipass 155mila (1800 gli stagionali). Altri dati percentuali fotografano la provenienza del turista: il 40% degli sciatori arriva dall'Emilia-Romagna, un altro 40% dalla vicina Toscana, un 10% dal Centro-Sud della penisola (Lazio e Marche, le regioni privilegiate) un 5% dal Nord (Lombardia e basso Veneto) e infine un 5% dall'estero (Nord Europa e paesi dell'Est).

"Quest'anno, se l'inverno ci regalerà neve per tutta la stagione, ci aspettiamo un ulteriore aumento degli stranieri e un costante progresso degli arrivi dalle regioni del Centro-Sud - anticipa fiducioso Luigi Quattrini, direttore del Consorzio del Cimone -. In questi mesi si è sì lavorato sul fronte degli impianti, ma anche su quello della promozione, ruolo affidato da qualche tempo al Consorzio Valli del Cimone. Sono stati fatti diversi meeting promozionali in giro per la penisola e le attese sono buone".

Una nuova seggiovia alle Polle. La quadripista ad agganciamento automatico "Ariete" che servirà l'area sciistica della Polle è la ghiotta novità che attende gli appassionati. "La seggiovia avrà anche un tappeto scorrevole per favorire salita e discesa dei turisti, un accorgimento in più sul fronte della sicurezza - dice Quattrini - Il costo è di circa 1,7 milioni di euro (tre miliardi di lire), una lunghezza di 650 metri e una portata oraria di ben 2400 sciatori. Servirà le piste Lago-Polle e Sette Fontane. È il primo passo nel potenziamento delle altre aree di arrivo e partenza, alternativa a Passo del Lupo...".

Altri due tappeti mobili saranno messi in funzione nell'area del Lago della Ninfa e in sostituzione del vecchio skilift del campo scuola di Passo del Lupo. Un investimento in questo caso complessivamente di 220mila euro (400 milioni di lire).

Raddoppiano i cannoni. Per mettersi al riparo dalle bizzie del "generale" inverno che negli ultimi anni sempre più spesso fatica a garantire neve (storicamente le precipitazioni medie sul Cimone nell'arco di tutti i mesi invernali raggiungono e superano i 4 metri) il Consorzio quest'anno ha deciso di finanziare un grosso investimento per ampliare il numero dei cannoni per l'innevamento artificiale. "Sì, ne avremo in dotazione ben 67, tutti nuovi che porteranno la nostra capacità di produrre neve a 120 cannoni. Tutti o quasi i cinquanta chilometri di piste del nostro carosello bianco a questo punto sono garantiti - assicura Luigi Quattrini. L'investimento è forte: 800mila euro (1,5 miliardi di lire) ma la nostra politica è quella di offrire al turista che ci dà fiducia sempre il meglio, servizi all'altezza e innnevamento possibilmente perfetto. La produzione di neve artificiale avrà due vantaggi: fornire un ottimo fondo per le piste e assicurare l'apertura degli impianti qualora l'inverno fosse avaro di neve...".

Dove osano le Aquile. Il lavoro estivo degli uomini del Consorzio ha perseguito infine un terzo obiettivo. "Il miglioramento delle piste e della sicurezza -sottolinea Quattrini -. Abbiamo aperto definitivamente il secondo tronco più alto della pista Aquile in vetta al Cimoncino. È una discesa molto bella, impegnativa, spettacolare, ma che era sfruttata poco, quasi

mai battuta. Adesso è un tracciato ben definito, che porterà la lunghezza della discesa fino al Cimoncino a due chilometri e mezzo. Non male è...?! Poi siamo intervenuti sulla pista Marmotte, sempre sul versante fananese e abbiamo rimodellato il fondo della pista Beccadella di Passo del Lupo, una delle preferite dagli sciatori".

Skipass, prezzi bloccati o quasi... Chiaro che tutti questi investimenti non hanno distolto l'attenzione del vertice del Consorzio (rinnovato con l'elezione alla presidenza del sestolese Mauro Turchi) dal rischio crisi-economica. "In questi ultimi anni la tendenza in atto è precisa: sono alle spalle gli anni in cui i turisti prenotavano lunghe vacanze, appartamenti per tutto l'inverno. Oggi si preferisce spezzettare le "settimane bianche", fare più week-end, magari lunghi di 3-4 giorni... E c'è più attenzione a quanto si spende. La nostra scelta, confermata dall'inserimento tra le dieci migliori stazioni sciistiche italiane nel rapporto qualità-prezzo, è quella di tenere possibilmente ancorati i costi degli skipass.

Cresceranno sì, ma appena dell'1-2%, commenta il direttore del Consorzio".

Baby park Cimondandia, che boom. Per l'asilo sulla neve è il secondo anno di apertura che arriva dopo un esordio davvero positivo. Per questo il baby park sugli sci, creato al Lago della Ninfa, diventa grande. Più giochi e più maestri

Numeri utili:

Consorzio Stazione Invernale del Cimone: tel. 0536/62350; fax 0536/60021
Bollettino neve: 0536/62398

LE ALTRE STAZIONI

S. Annapelago (Pievepelago)

2 seggiovie, 2 sciovie,
8 piste per 12 Km;
1 anello di fondo per 7,5 Km.
Informazioni:
Impianti risalita 0536/78504;
Consorzio S. Anna Più
tel. 0536/78599.

Le Piane di Mocogno

(Lama Mocogno)
5 sciovie, 7 piste per 9 Km;
2 anelli di fondo di 5 Km;
campo scuola snow board
Informazioni: tel. 0536/345593

Frassinoro Piandelagotti

Paradiso del Fondo
Informazioni IAR
Valli del Dragone
Tel. 0536/960162
fax. 0536/965312

Tutte le informazioni sono in rete nel sito www.appenninobianco.it.

(della scuola sci di Sestola) per accogliere i bambini dai 4 ai 12 anni che i genitori lasceranno nella struttura per qualche ora. A fianco dei giochi per i bimbi ovviamente anche la possibilità di imparare a sciare.

Un nuovo rifugio. L'area del Lago della Ninfa quest'anno avrà inoltre a disposizione anche un secondo rifugio, che porta a sette i punti ristoro per i turisti sul versante di Passo del Lupo (altri 4 sono alle Polle e 3 sulla sponda del Cimoncino).

Per gli amanti dello snowboard, sempre più numerosi, infine l'appuntamento è sempre sui "muri volanti" dello Snowpark di Pian Cavallaro, dove tornerà l'appuntamento con gare nazionali e internazionali. Come del resto l'appuntamento dell'8 febbraio con la prova di Coppa del Mondo della Curving Cup.

E per l'anno che verrà: se proprio volete guardare avanti e al futuro che attende gli sciatori sul Cimone preparatevi ai grandi cantieri che nei prossimi 5 anni attendono il Cimoncino. Nuove seggiovie al posto delle attuali, un centro servizi a valle, parcheggi più ampi, strutture con self service, sale convegni e una scala mobile di raccordo tra parcheggio auto e partenza seggiovie. Ma questa è un'altra storia....



SKIPASS CIMONE 2002-2003

Giornaliero festivo Euro 25
Mattinale e pomeridiano
festivo 18,50
Giornaliero feriale Euro
20,50
Giornaliero festivo per
gruppi organizzati (minimo
25 skipass) Euro 18
Giornaliero feriale per grup-
pi organizzati Euro 15,50
Skipass gratuito per bambini
fino a 6 anni